

Nel mondo globale ormai la sostenibilità è diventata un must che tutti inseguono.

Come sempre quando il mercato crea obblighi, nascono i business legati a questi obblighi... così nella sostenibilità. Allora bisogna capire dove sta la sostanza e la verità di un approccio che risponde in maniera seria alla tutela ambientale e delle persone e dove sta un approccio puramente burocratico che poco sposta a livello di tutela ma che molto danneggia a livello di business continuity. Le normative diventano sempre più stringenti e sui subfornitori si stanno sommando tante di quelle richieste e di quei controlli ed audit che cresce la insofferenza per il tempo perso ed i costi che aumentano e che non sono riconosciuti dal mercato e che diventano pertanto una ennesima tassa indiretta.

Marilina come sempre ragiona nei termini di una sostenibilità che rispetta leggi e regolamenti, che si concentra sulla concretezza del proprio operare e che persegue al contempo anche una business continuity che sia essa stessa la prima garanzia di tutela per la proprietà, i dipendenti, i collaboratori, la catena di fornitura ed i clienti stessi.

Per tutto ciò Marilina ha scelto un approccio radicale e di gestione della propria filiera. Quando Marilina firma un disciplinare o un allegato contrattuale con i propri clienti, deve dare garanzie della propria gestione avendo certezza di quanto firma e al tempo stesso semplificando i processi ed i costi il più possibile.

Per questo Marilina ha ridotto al minimo le proprie sostanze chimiche ed ha chiesto ai propri fornitori di fare altrettanto.

Marilina è certificata secondo le norme di sistema SA8000, UNI EN ISO 14001, 50001 ed adotta le linee guida ZDHC per la gestione sostenibile delle sostanze chimiche.

Sottoscrivendo il nostro "Disciplinare di produzione" i fornitori danno precise garanzie in termini di gestione dei prodotti chimici.

È consentito l'utilizzo dei prodotti chimici in produzione solo ad attività come lavaggio e stamperia ed anche in queste i fornitori devono dare garanzie di aver selezionato quelli a minor impatto ambientale e di salute sui dipendenti. Le lavanderie devono dare a Marilina la copia delle schede sicurezza dei prodotti utilizzati. Diversamente devono portare certificazioni di sostenibilità ambientale e di sicurezza sotto il profilo chimico.

Marilina e la sua catena di fornitura non adottano sostanze pericolose ed il monitoraggio delle acque reflue scaricate avviene secondo legge ed in conformità alle linee guida ZDHC sulle acque reflue.

I nostri fornitori e subappaltatori sono tenuti al rispetto del nostro disciplinare, all'accettazione di audit da parte della nostra responsabile sostenibilità e di eventuali controlli da parte dei nostri marchi cliente.

È così che Marilina riduce al minimo il rischio chimico per l'ambiente, per la salute e la sicurezza dei dipendenti, garantendo così al contempo anche i clienti ed i consumatori finali.

Formazione, Trasparenza e Miglioramento Continuo vengono gestite all'interno del sistema di gestione della sostenibilità di Marilina e vengono veicolati nei sistemi gestionali scelti dai marchi clienti valutando il bilanciamento tra i costi di gestione e la effettiva utilità.

Magione, 20/03/2024

L'amministratore
Maglificio Marilina srl
Emiliano Ragni

